

IVG

“Noi, Avengers sconosciuti”, il messaggio di una commerciante alassina: “Siamo chiusi, ma ce la faremo”

di **Redazione**

12 Aprile 2020 - 8:15



Alassio. “Noi Avengers sconosciuti... I veri e primi Avengers sono i medici, gli infermieri e tutti quelli che si occupano di garantire la nostra salute. A loro un vero grazie! Poi ci siamo noi, gli Avengers sconosciuti... i piccoli commercianti, i piccoli imprenditori”. A parlare è Stella Sturini, una commerciante alassina che, in un momento particolarmente difficile per tutte le attività, ha deciso di lanciare un messaggio. Da un lato un grido d’allarme, che coinvolge un’intera categoria, dall’altro lato un chiaro e deciso segnale di speranza per il futuro.

“A differenza del ‘comun pensiero’ - racconta Stella - non siamo quelli che guadagnano, quelli che ‘fanno i soldi’. Siamo in prima battuta persone normalissime come tutti voi ed in questo periodo ci accomunano gli stessi pensieri e problemi. Forse qualcuno in più. Girovaghiamo per la casa di notte schivando dal soffitto spade di Damocle, macigni cercando di capire come poter uscire riducendo i danni e uscire indenni da questa enorme crisi”.

“Cerchiamo soluzioni per pagare i collaboratori - continua la commerciante - per pagare i fornitori, pagare gli affitti, pagare le tasse e tutte le altre spese. Cerchiamo come voi di

garantire alla nostra famiglia ai nostri figli un po' di serenità e certezze positive per il futuro. Siamo chiusi. Le nostre attività costruite con enormi sacrifici stanno rischiando di sgretolarsi, Un dolore immenso. Ma ce la faremo, si ce la faremo per noi, per la nostra famiglia e per voi. Per poter garantire sempre il servizio che mettiamo a disposizione dei clienti ed amici... sempre!".

"Vi accoglieremo con un sorriso... celato da una mascherina ma se guarderete i nostri occhi vedrete la forza che contraddistingue tutti noi Italiani. Orgogliosi di essere Italiani e Avengers Sconosciuti! Auguri a tutti e a presto! Stella Sturini una commerciante come tanti altri" conclude.

TUTTI GLI AGGIORNAMENTI SULL'EMERGENZA